



comune di
PRATO

DISCIPLINARE DI INCARICO

Oggetto: Lavori di adeguamento sismico presso la scuola materna “Tobbiana” – Affidamento incarico professionale per collaudatore tecnico delle opere strutturali in corso d’opera - CUP: C33H19000110004

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ è stato affidato, ai sensi dell’art. 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, a _____ con studio in _____, _____, n. _____ (C.F. _____ P.IVA _____), iscritto al Collegio/Ordine _____ della Provincia di _____ al n. _____

l’incarico professionale per collaudo tecnico delle opere strutturali in corso d’opera, per i lavori di “Adeguamento sismico presso la scuola materna “Tobbiana”, per un importo di Euro 3.288,17 oltre oneri previdenziali del 4% per Euro 131,53 e Iva al 22% per Euro 752,33 per un totale di Euro 4.172,03;

- che ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il Responsabile Unico del Procedimento è l’Ing. Francesco Sanzo, Funzionario tecnico del Servizio Lavori Pubblici e Mobilità – U.O. Strutture e Infrastrutture del Comune di Prato.

Tutto ciò premesso, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE

La prestazione ha per oggetto il collaudo tecnico delle opere strutturali in corso d’opera dei lavori di Adeguamento sismico presso la Scuola materna “Tobbiana”, ubicata in Prato Via Traversa Pistoiese n. 3-9. Il collaudo statico delle strutture riguarda tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato e in acciaio e sulle strutture in muratura e in latero-cemento o altri materiali speciali e si conclude con un certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge 1086/1971, del D.P.R. 380/2001, delle Norme tecniche per le costruzioni (decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17/01/2018).

Le prove di carico sono effettuate se previste dalle norme di legge oppure se ritenute necessarie dal collaudatore; nel qual caso vanno opportunamente motivate nella relazione. Particolari revisioni dei calcoli statici possono essere effettuate o su esplicita richiesta da parte dell’Amministrazione Comunale oppure soltanto dopo aver motivato alla medesima le ragioni che le rendono necessarie.

L’incarico dovrà essere espletato secondo le disposizioni di legge vigenti al momento del suo espletamento e nel rispetto degli impegni stabiliti nel presente disciplinare e delle direttive impartite dal RUP. Al collaudatore statico fanno carico tutti gli obblighi di cui al D.P.R. 380/2001 e del D.M. 17/01/2018, nonché dell’ulteriore normativa in materia vigente durante l’espletamento dell’incarico. Il collaudatore statico dovrà svolgere un numero di visite in corso d’opera sufficiente a seguire lo svolgimento delle lavorazioni nel suo complesso con particolare attenzione a quelle ritenute più complesse e delicate.

In particolare è necessario che vengano effettuati sopralluoghi durante l’esecuzione delle lavorazioni significative la cui verifica risulti impossibile o particolarmente complessa successivamente all’esecuzione. L’attività connessa al collaudo statico dovrà essere espletata in modo da non comportare rallentamenti e/o ritardi nei lavori e nel procedimento amministrativo connesso. Il certificato di collaudo dovrà essere redatto in tre copie cartacee. Il certificato di collaudo statico dovrà essere emesso entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del Direttore dei lavori dell’avvenuta ultimazione delle strutture.

Inoltre dovrà:

a) redigere apposito verbale per ogni visita in corso d’opera, trasmettendolo al RUP entro trenta giorni successivi alla data della visita;

b) esaminare e accertare la completezza della documentazione ricevuta dal RUP;

c) redigere eventuali relazioni riservate relative alle riserve e alle eventuali richieste formulate dall’esecutore.

Il collaudo statico, dovrà essere svolto con le prove di carico o con metodologie di altro tipo, eseguito in rapporto ai dati di progetto. Gli elaborati di collaudo dovranno comprendere una relazione illustrativa dell’opera, l’eventuale revisione dei calcoli, i verbali di visita e delle operazioni effettuate ed il relativo certificato.

ART. 2 - PAGAMENTI

Il compenso per il servizio professionale in questione è fissato in complessivi Euro 4.172,03, oneri previdenziali e fiscali compresi.

Il pagamento del corrispettivo dell'affidamento sarà effettuato a seguito di validazione dietro presentazione di regolare nota o fattura, vistata dal Responsabile Unico del Procedimento, ad avvenuta consegna di tutti gli elaborati previsti.

ART. 3 – TEMPI

Il Professionista affidatario svolgerà l'incarico di cui al precedente art. 1 del presente disciplinare secondo le direttive dell'Amministrazione Comunale, con la quale dovrà essere costantemente in contatto, e sarà pienamente responsabile del corretto svolgimento delle funzioni di cui al presente incarico.

L'incarico potrà dirsi completato solo in seguito all'approvazione del Certificato di Collaudo dell'opera da parte del Dirigente del Servizio Lavori Pubblici e Mobilità del Comune di Prato.

ART. 4 – DURATA

L'incarico avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare fino alla data di approvazione del Certificato di Collaudo dell'opera da parte del Dirigente del Servizio Lavori Pubblici e Mobilità del Comune di Prato.

ART. 5 – PENALI

In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, l'Amministrazione applicherà per ogni giorno solare di ritardo, rispetto al termine contrattualmente fissato per il rilascio del certificato di collaudo, una penale pari allo 0,1% dell'importo contrattuale (IVA esclusa).

Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali sopra precisate verranno contestati dal RUP, a mezzo di comunicazione scritta che sarà trasmessa via PEC (a cui si attribuisce pieno valore di titolo di notifica) al collaudatore.

Quest'ultimo dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano accolte dal RUP ovvero non siano prodotte o le stesse non siano pervenute nei termini indicati, il RUP procederà all'applicazione delle penali sopra indicate, in occasione del primo pagamento utile.

Nel caso di applicazione di penali, l'Amministrazione Comunale potrà recuperare l'importo delle stesse dalle fatture emesse dal Professionista in occasione del primo pagamento utile.

Qualora l'ammontare delle penali superi il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale (IVA esclusa), l'Amministrazione Comunale su proposta del RUP, potrà risolvere il contratto per grave inadempimento, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione stessa al risarcimento di eventuali maggiori danni.

ART. 6 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale si riserva di risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, previa dichiarazione scritta da trasmettere al Professionista via PEC, nei seguenti casi:

1. qualora l'ammontare delle penali di cui all'art. 10 superi il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale (IVA esclusa);
2. violazione della norma di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.;
3. violazione degli obblighi di riservatezza di cui al successivo art. 9.

ART. 7 - GARANZIE

Il Professionista incaricato si impegna a tenere indenne il Comune da eventuali danni e responsabilità che dovessero derivare dall'espletamento dell'incarico in oggetto.

Il Professionista dichiara di essere titolare di polizza per la responsabilità professionale n. _____ rilasciata da _____ a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

ART. 8 – COLLABORAZIONI CON ALTRI PROFESSIONISTI

Il Professionista ha facoltà di avvalersi della collaborazione di altri professionisti e/o società, pur tuttavia rimanendo l'Amministrazione Comunale estranea ai rapporti che il Professionista stesso abbia stabilito o possa stabilire con i propri collaboratori.

Il Professionista rimane l'unico responsabile delle attività espletate, oggetto del presente incarico, ed è tenuto alla sottoscrizione dei relativi atti. Sono comunque a carico del professionista gli eventuali oneri derivanti dai rapporti di cui al precedente periodo del presente articolo.

Il Professionista solleva il Comune da responsabilità e conseguenze relative ad incidenti ed infortuni che, in dipendenza dall'espletamento dell'incarico, possano accadere a sé o ai suoi collaboratori, rispetto ai quali l'Amministrazione Comunale viene dichiarata completamente estranea.

ART. 9. RISERVATEZZA

Il collaudatore è responsabile della riservatezza dei dati e dei materiali dei quali venga a conoscenza nel corso dell'esecuzione del presente contratto. Tali dati/ materiali potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente disciplinare. Il collaudatore non potrà far altro uso né direttamente né indirettamente delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione al presente affidamento e ciò anche successivamente alla scadenza dell'incarico.

ART. 10 - INCOMPATIBILITA'

Nel caso in cui il Professionista presti altri rapporti professionali o di lavoro che possano risultare formalmente e sostanzialmente incompatibili con l'incarico affidatogli, si procederà alla risoluzione di diritto del contratto e al Professionista sarà liquidato il compenso per il lavoro svolto, quantificandone l'importo entro i limiti previsti dal presente contratto.

ART. 11 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

ART. 12 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Comune di Prato, ai sensi degli articoli 12 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016 e ss.mm.ii., informa il Professionista incaricato che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

ART. 13 – CODICE DEONTOLOGICO

Il Professionista incaricato dichiara di avere preso visione e di accettare il Codice deontologico degli appalti del Comune di Prato, approvato con Delibera di Giunta n. 726 del 4 ottobre 2005.

ART. 14 – PANTOUFLAGE – REVOLVING DOORS

Il Professionista incaricato è stato informato che, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter D.Lgs. 165/2001, i dipendenti del Comune di Prato che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso l'appaltatore stesso. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli ed è fatto divieto al Professionista che li ha conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 15 – CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia che dovesse eventualmente sorgere in merito all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente contratto verrà demandata al Tribunale di Prato.

Art. 16 – RINVIO

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto si fa espresso riferimento alle norme contenute nel D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, nel D.P.R. 5.10.2010 n. 207 e nel Codice Civile, nonché alle disposizioni legislative che saranno emanate nel corso della validità del presente contratto, in quanto applicabili.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Professionista